

Rag. Franco Falardi  
 Dott.ssa Paola Falardi  
 Dott. Francesco Falardi  
 Consulenza del lavoro: Luca Falardi

Dott. Marcello Violani  
 Rag. Angela Gambirasio  
 Rag. Andrea Lozza

Rag. Silvia Colleoni  
 Rag. Stefano Aiesi  
 Segreteria: Denise Colleoni

Bergamo, 06/08/2018

## AGOSTO 2018 – LE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DEL “BONUS PUBBLICITÀ”

con la collaborazione del Centro Studi SEAC

<b>Agevolazioni PMI “Fabbrica intelligente”</b>	È stato pubblicato sulla G.U. 17.7.2018, n. 164 il Decreto che disciplina i termini, le modalità e le procedure di riconoscimento delle agevolazioni (in forma di contributi in c/impianti e finanziamenti agevolati) per i programmi di investimento innovativi coerenti con il Piano nazionale “Impresa 4.0” finalizzati alla transizione verso la “Fabbrica intelligente”, ossia ad aumentare il grado di efficienza o il livello di flessibilità dell’attività economica delle PMI delle Regioni “meno sviluppate” (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia).
<b>Decreto MISE 9.3.2018</b>	
<b>Rinnovo parco veicolare autotrasportatori</b>	Sono stati pubblicati sulla G.U. 16.7.2018, n. 163: <ul style="list-style-type: none"> <li>– il Decreto che individua le modalità di erogazione delle risorse per investimenti in favore delle imprese di autotrasporto di cose c/terzi per il 2018. In particolare è previsto il riconoscimento di contributi per <i>“il rinnovo e l’adeguamento tecnologico del parco veicolare, per l’acquisizione di beni strumentali per il trasporto intermodale”</i>;</li> <li>– il relativo Decreto attuativo.</li> </ul>
<b>Decreti MIT 20.4.2018 e 5.7.2018</b>	
<b>Medico convenzionato SSN</b>	Non è soggetto ad IRAP, in quanto non si configura l’autonoma organizzazione, il medico pediatra convenzionato con il SSN, esercente l’attività avvalendosi di una struttura organizzata con altri medici che gestisce l’ambulatorio e impiega un dipendente con mansioni di segreteria.
<b>Ordinanza Corte Cassazione 15.6.2018, n. 15870</b>	
<b>Trasmissione corrispettivi cessioni benzina e gasolio</b>	Sono state fornite le istruzioni operative per l’utilizzo dei servizi digitali al fine di adempiere all’obbligo di invio telematico dei dati dei corrispettivi relativi alle cessioni di benzina / gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori. Per i distributori ad elevata automazione tale obbligo decorre dall’1.7.2018, con primo invio entro il 31.8.2018.
<b>Nota Agenzia Dogane 5.7.2018, n. 73285/RU</b>	
<b>Contributo Registro “compro oro” Circolare OAM 26.7.2018, n. 30</b>	Sono state definite le modalità di determinazione e versamento del contributo dovuto per la prima iscrizione al Registro degli operatori “compro oro”.
<b>Registro “compro oro”</b>	Relativamente al Registro degli operatori “compro oro” è stato specificato che: <ul style="list-style-type: none"> <li>– la data di “avvio” del Registro è fissata al 3.9.2018;</li> <li>– gli operatori in attività devono provvedere all’iscrizione nel Registro entro il 2.10.2018.</li> </ul>
<b>Comunicato stampa OAM 30.7.2018</b>	

## COMMENTI

### LE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DEL “BONUS PUBBLICITÀ”

La “Manovra Correttiva” ha previsto uno specifico **credito d'imposta** connesso con le “**campagne pubblicitarie**” poste in essere da imprese / enti non commerciali / lavoratori autonomi in un determinato periodo. Recentemente è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il DPCM n. 90/2018, contenente le disposizioni attuative dell'agevolazione in esame di seguito sintetizzate.

Ambito	Descrizione																		
<b>Soggetti beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Imprese / enti non commerciali</b></li> <li>• <b>lavoratori autonomi</b></li> </ul> a prescindere dalla forma giuridica / dimensione aziendale / regime contabile / iscrizione ad un Albo professionale.																		
<b>Investimenti agevolabili</b>	Spese per l'acquisto di spazi pubblicitari / inserzioni commerciali effettuate tramite: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>stampa periodica / quotidiana</b> (nazionale o locale) anche “on line”;</li> <li>• <b>emittenti televisive / radiofoniche locali</b> (analogiche o digitali).</li> </ul> Risultano <b>escluse</b> le spese sostenute per l'acquisto di spazi destinati ai seguenti <b>servizi particolari</b> : <ul style="list-style-type: none"> <li>• televendite di beni / servizi di qualunque tipologia;</li> <li>• servizi di pronostici / giochi / scommesse con vincite di denaro;</li> <li>• servizi di messaggeria vocale / chat-line con servizi a sovrapprezzo.</li> </ul>																		
<b>Condizioni per beneficiare dell'agevolazione</b>	Al fine di accedere al credito d'imposta è necessaria la <b>sussistenza di un “investimento incrementale”</b> , ossia che il <b>valore complessivo</b> dell'investimento effettuato sia <b>superiore almeno dell'1% di quello sugli “stessi mezzi di informazione” dell'anno precedente</b> . Considerata la necessaria sussistenza di un “investimento incrementale”, sono <b>esclusi</b> dall'agevolazione i soggetti che <b>non hanno sostenuto nell'anno precedente alcuna spesa pubblicitaria</b> . Con riferimento ai <b>solì investimenti pubblicitari sulla stampa</b> (anche “on line”) l'agevolazione spetta anche per quelli effettuati nel periodo <b>24.6 – 31.12.2017</b> , dopo aver verificato l'incremento almeno dell'1% rispetto al <b>corrispondente periodo del 2016</b> (24.6 – 31.12.2016).																		
<b>Agevolazione spettante</b>	Il credito d'imposta è pari al <b>75% - 90% del valore incrementale</b> degli investimenti effettuati. <table border="1" style="width: 100%; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Credito d'imposta spettante</th> <th style="text-align: center;">Soggetti beneficiari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;"><b>90%</b></td> <td>Micro imprese, PMI e startup innovative (*)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>75%</b></td> <td>Altri soggetti</td> </tr> </tbody> </table> (*) In attesa dell'autorizzazione UE a tali soggetti è applicata (provvisoriamente) la misura ordinaria del 75%. I relativi <b>limiti di spesa</b> sono <b>distinti</b> per: <ul style="list-style-type: none"> <li>• investimenti <b>sulla stampa</b> (anche “on line”);</li> <li>• investimenti <b>sulle emittenti radio – televisive</b>.</li> </ul> In particolare, il credito d'imposta spettante è così determinato. <table border="1" style="width: 100%; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Investimenti pubblicitari dall'1.1.2018</th> <th style="text-align: center;">investimenti anno n + 1</th> <th style="text-align: center;">–</th> <th style="text-align: center;">investimenti anno n</th> <th style="text-align: center;">x</th> <th style="text-align: center;">75% 90%</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Credito d'imposta spettante	Soggetti beneficiari	<b>90%</b>	Micro imprese, PMI e startup innovative (*)	<b>75%</b>	Altri soggetti	Investimenti pubblicitari dall'1.1.2018	investimenti anno n + 1	–	investimenti anno n	x	75% 90%						
Credito d'imposta spettante	Soggetti beneficiari																		
<b>90%</b>	Micro imprese, PMI e startup innovative (*)																		
<b>75%</b>	Altri soggetti																		
Investimenti pubblicitari dall'1.1.2018	investimenti anno n + 1	–	investimenti anno n	x	75% 90%														

<b>Agevolazione spettante</b>	<b>Investimenti pubblicitari solo su stampa (anche “on</b>	investimenti	–	investimenti	x	75%
-------------------------------	--	--------------	---	--------------	---	-----

	line") 24.6 – 31.12.2017	24.6 – 31.12.2017	24.6 – 31.12.2016	90%
	L'ammontare delle spese agevolabili va individuato in base al <b>principio di competenza</b> ex art. 109, TUIR. L'effettivo sostenimento delle spese va <b>attestato</b> da un soggetto abilitato al rilascio del visto di conformità delle dichiarazioni ovvero da un Revisore legale dei conti. In presenza di investimenti effettuati su entrambi i media, vanno calcolati <b>2 distinti crediti d'imposta</b> . In tale situazione sarà possibile che il credito effettivo riconosciuto sia differenziato in base alla ripartizione dello stanziamento previsto per i predetti due gruppi di investimenti.			
<b>Utilizzo del credito d'imposta</b>	Il credito d'imposta può essere <b>utilizzato esclusivamente in compensazione</b> tramite il mod. F24 dopo la realizzazione dell'investimento (alla data attuale non è stato istituito il relativo codice tributo), tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate.			
<b>Cumulabilità</b>	L'agevolazione in esame è <b>alternativa e non cumulabile</b> , in relazione alle medesime voci di spesa, con altre agevolazioni statali / regionali / europee <i>"salvo che successive disposizioni di pari fonte normativa non prevedano espressamente la cumulabilità"</i> dell'agevolazione stessa.			

### DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AGEVOLAZIONE

I soggetti interessati a fruire del beneficio devono presentare, **nel periodo 1.3 – 31.3 di ciascun anno**, un'apposita **istanza telematica**, da inviare tramite la **specifico piattaforma resa disponibile dall'Agenzia delle Entrate**, utilizzando il modello da quest'ultima predisposto.



L'istanza in esame **rappresenta una "prenotazione"** del beneficio.

La determinazione del credito d'imposta spettante al singolo richiedente è effettuata, infatti, sulla base dei dati relativi agli **investimenti effettivamente realizzati**, che devono essere trasmessi con la medesima modalità utilizzata per la prenotazione.

L'istanza deve contenere:

- i dati identificativi dell'impresa / ente non commerciale / lavoratore autonomo;
- il costo complessivo degli investimenti pubblicitari **effettuati / da effettuare** nel corso dell'anno;
- il costo complessivo degli investimenti **effettuati** sugli analoghi media nell'anno precedente;



Per "media analoghi" si intendono la stampa, da una parte, e le emittenti radio – televisive dall'altra (non il singolo giornale / emittente);

- l'indicazione dell'incremento degli investimenti su ognuno dei due media, in percentuale ed in valore assoluto;
- l'ammontare del credito d'imposta richiesto per ognuno dei due media.

È richiesta altresì una **dichiarazione sostitutiva di atto notorio** in merito all'assenza delle condizioni ostative / interdittive previste dalle disposizioni antimafia.

Il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria predispone un elenco con l'indicazione dell'eventuale percentuale provvisoria di riparto **in caso di insufficienza delle risorse** e l'importo teoricamente fruibile da ciascun richiedente.

Dopo aver accertato gli investimenti effettuati il Dipartimento dispone con proprio Provvedimento pubblicato sul sito Internet <http://presidenza.governo.it/die/> l'ammontare effettivamente fruibile del credito d'imposta.

Recentemente con il Provvedimento 31.7.2018 il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria ha approvato il modello utilizzabile per presentare:

- la **"Comunicazione per l'accesso al credito d'imposta"**, contenente i dati relativi agli investimenti effettuati / da effettuare nell'anno, a carattere "prenotativo";

- la “**Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati**”, al fine di dichiarare l’effettiva realizzazione degli investimenti indicati nella Comunicazione presentata in precedenza (di fatto viene confermato / rettificato quanto comunicato in precedenza).



Con riferimento agli **investimenti effettuati nel 2017** va presentata soltanto la “**Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati**”.

### TERMINI E MODALITÀ PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il modello sopra citato **va presentato esclusivamente in via telematica** al Dipartimento per l’Informazione e l’Editoria **utilizzando i servizi resi disponibili nell’area riservata** dal sito Internet dell’Agenzia delle Entrate:

- direttamente da parte del soggetto abilitato;
- tramite una società di gruppo, se il richiedente appartiene ad un gruppo societario;
- tramite un intermediario abilitato.

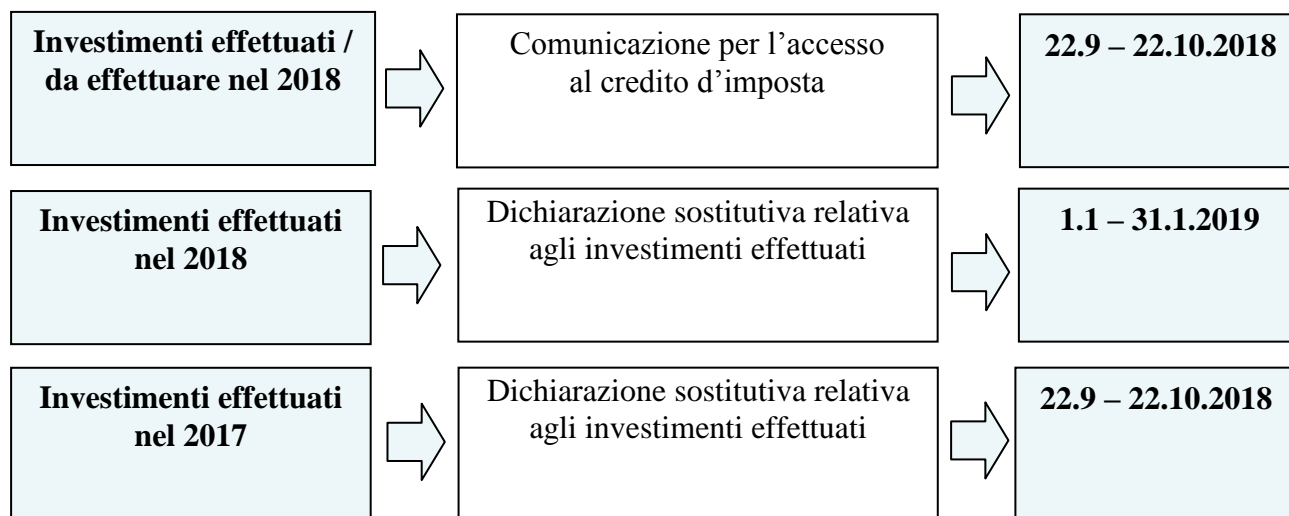


Il soggetto incaricato della trasmissione telematica deve:

- rilasciare copia della comunicazione presentata / attestazione rilasciata dai servizi telematici;
- conservare l’originale della comunicazione sottoscritta dal richiedente unitamente alla copia del documento d’identità del richiedente.

Come accennato i soggetti interessati a fruire del beneficio devono presentare, **nel periodo 1.3 – 31.3 di ciascun anno** la comunicazione per accedere al credito d’imposta. La Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati va presentata **dal 1.1 al 31.1 dell’anno successivo**.

In particolare, con riferimento agli **investimenti riferiti al 2017 ed al 2018** i termini sono così individuati.



**Entro il 21.11.2018** il Dipartimento per l’Informazione e l’Editoria provvede alla Pubblicazione del Provvedimento di attribuzione dell’ammontare del credito d’imposta spettante.